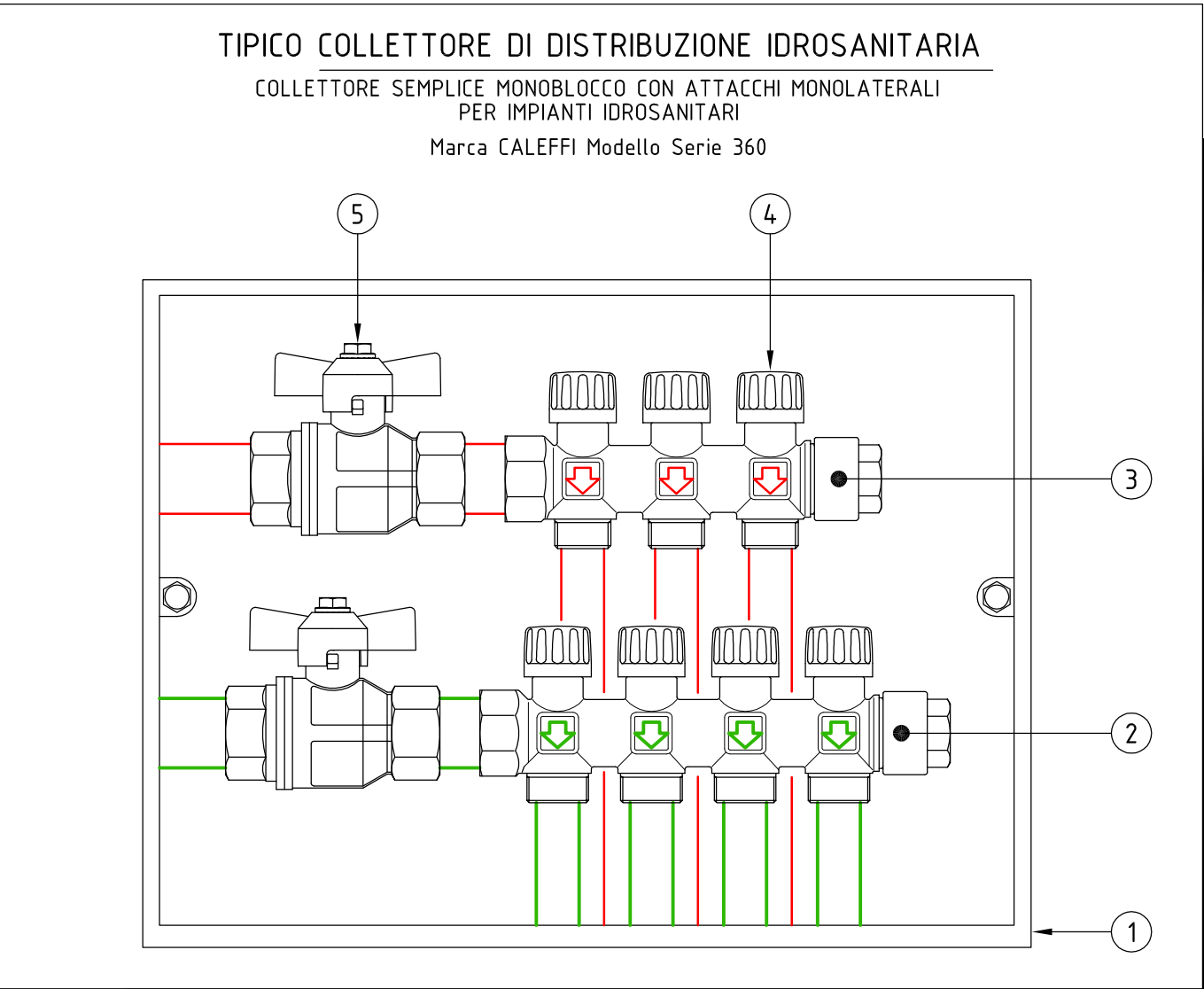
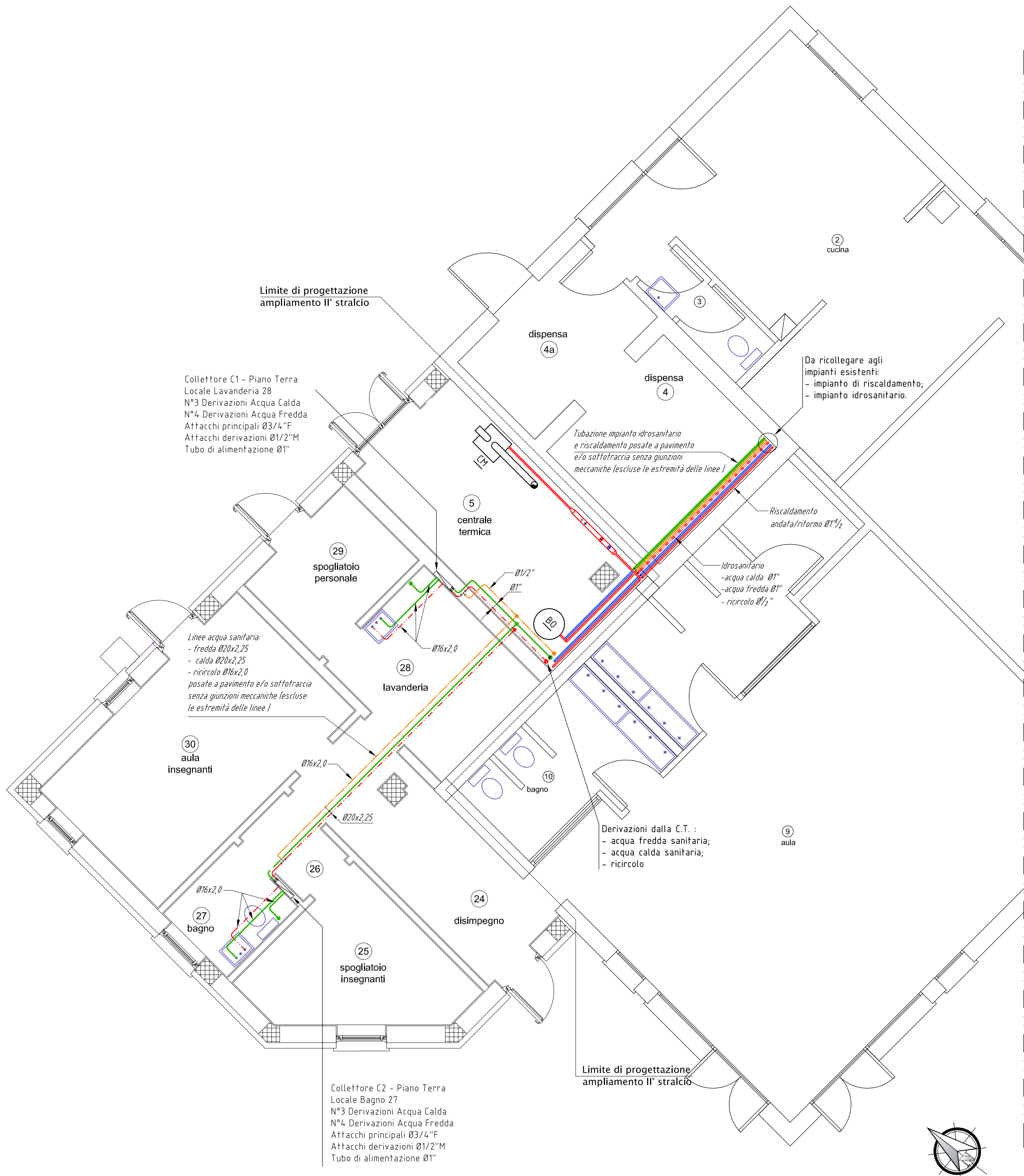


PIANTA DISTRIBUZIONE IMPIANTO IDROSANITARIO DI ADDUZIONE

AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA II° STRALCIO



LEGENDA COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE IDROSANITARIO	
① CASSETTA E PORTELLO D'ISPEZIONE CON APERTURE DI VENTILAZIONE IN MATERIALE PLASTICO	③ COLLETTORE ACQUA CALDA MONOBLOCCO IN OTTONE CROMATO ATTACCHI MONOLATERALI COMPLETO DI INTERCETTAZIONE DEI CIRCUITI DERIVATI
② COLLETTORE ACQUA FREDDA MONOBLOCCO IN OTTONE CROMATO ATTACCHI MONOLATERALI COMPLETO DI INTERCETTAZIONE DEI CIRCUITI DERIVATI	Caratteristiche: -asta vitone in ottone; -vitone in ottone; -tenute idrauliche in EPDM; -manopola in ABS; -fluido d'impiego acqua potabile; -pressione massima d'esercizio 10bar; -campo di temperatura 5-100°C;
C1 Collettore di distribuzione piano terra N° attacchi: 4 Attacchi principali: Ø3/4" F Attacchi laterali: Ø1/2" M	C1 Collettore di distribuzione piano terra N° attacchi: 3 Attacchi principali: Ø3/4" F Attacchi laterali: Ø1/2" M
C2 Collettore di distribuzione piano terra N° attacchi: 4 Attacchi principali: Ø3/4" F Attacchi laterali: Ø1/2" M	C2 Collettore di distribuzione piano primo N° attacchi: 3 Attacchi principali: Ø3/4" F Attacchi laterali: Ø1/2" M
	④ VALVOLA DI INTERCETTAZIONE ACQUA CALDA/ACQUA FREDDA IN OTTONE
	⑤ VALVOLA A SFERA INTERCETTAZIONE FLUIDO TERMOMETTORE AZIONAMENTO CON MANIGLIA A FARFALLA

LEGENDA TUBAZIONI	
— ACS —	CIRCUITO SANITARIO
— AFS —	TUBAZIONE ACQUA CALDA SANITARIA
— RIC —	TUBAZIONE ACQUA FREDDA SANITARIA
	TUBAZIONE RICIRCOLO ACQUA CALDA

LEGENDA SIMBOLI GRAFICI	
	COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE IDROSANITARIA ACQUA CALDA - ACQUA FREDDA

TUBATURA IMPIANTO TERMICO E SANITARIO - PRESCRIZIONE PER ISOLAMENTO TERMICO

- Prescrizioni generali: la messa in opera della coibentazione deve essere effettuata in modo da garantire il mantenimento delle caratteristiche fisiche e funzionali dei materiali coibenti e di quelli da costruzione, tenendo conto in particolare della permeabilità al vapore dello strato isolante, delle condizioni termoisolmetriche dell'ambiente, della temperatura del fluido termovettore. Tubazioni portanti fluidi a temperature diverse, quali ad esempio le tubazioni di mandata e ritorno dell'impianto termico o sanitario, devono essere coibentate separatamente.

- Materiale coibente: tutte le tubazioni che trasportano fluidi caldi in fase liquida o vapore dovranno essere coibentate con materiale isolante avente conduttività termica utile non superiore a 0,040 W/mK alla temperatura di 40°C. Si potranno utilizzare guaine o lastre isolanti di materiale elastomerico espanso a celle chiuse di classe 1, poliuretano a celle chiuse pellicolato di classe 1, poliuretano espanso con rivestimento in PVC classe 2 o alluminio classe 1.

- Spessore materiale coibente posa in opera a vista: i valori minimi di isolamento termico da porre in opera per le tubazioni e gli impianti di riscaldamento, raffreddamento e distribuzione di acqua calda per usi igienico-sanitari, in accordo con quanto riportato nella tabella 1 allegata B del DPR 42/93, per materiali con conduttività utile dell'isolante pari a 0,040 W/mK, ossia:

- spessore coibente 20mm per diametri tubi < 20mm;
- spessore coibente 30mm per diametri tubi da 20mm a 39mm;
- spessore coibente 40mm per diametri tubi da 40mm a 59mm;
- spessore coibente 50mm per diametri tubi da 60mm a 79mm;
- spessore coibente 60mm per diametri tubi da 80mm a 99mm;
- spessore coibente 30mm per diametri tubi ≥ 100mm

Per i montanti verticali delle tubazioni posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edificio, verso l'interno del fabbricato, gli spessori minimi dell'isolamento che risultano dal prospetto su indicato, devono essere moltiplicati per 0,5. Per le tubazioni correnti entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati, gli spessori minimi dell'isolamento che risultano dal prospetto su indicato, devono essere moltiplicati per 0,3.

- Rivestimento: tutte le tubature poste in opera a vista dovranno essere dotate di rivestimento esterno in laminato plastico e chiuso alle estremità con fascette d'alluminio;

- Posa in opera: tutte le tubature devono essere coibentate in modo uniforme, senza strozzature o riduzioni di spessore curando la perfetta saldatura delle giunture del materiale isolante e non lasciando privi di coibentazione curve, raccordi e saracinesche e quindi l'altro possa configurarsi come ponte termico. Devono altresì impiegare opportuni supporti e collantini coibentati.

Devono essere previste appropriate protezioni superficiali nei casi in cui il materiale possa deteriorarsi per effetto della radiazione solare, dell'acqua o di cause meccaniche, chimiche o biologiche.

COMUNE DI GAGGIO MONTANO
PROVINCIA DI BOLOGNA

Progetto di adeguamento antisismico ed
ampliamento della scuola materna
"Corinna Petroni Mattioli"
in Silla di Gaggio Montano, via Giovanni XXIII
II° stralcio funzionale

PROGETTO ESECUTIVO
IMPIANTI MECCANICI

IM-03

scale 1:50

Committente	
IL SINDACO PRO-TEMPORE	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO geom. Maurizio Sonori

I Progettisti		
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA dott. arch. Francesco Modesti	PROGETTAZIONE STRUTTURALE dott. ing. Paolo Lolli	PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA dott. ing. Renato Bruno
COLLABORATORE PROG. ARCH. dott. arch. Riccardo Giacobazzi		GEOLOGO dott. geol. Giovanni Elmi

spazio riservato all'Ente